



Il Edizione di  
**MATERIALE &  
IMMAGINARIO**  
Simbolici - forme di un equilibrio naturale

**C'OLACEM**  
CREARE FUTURO

L'area Artistica "G. Mazzatini" - Gubbio - **Arti Figurative**

Docenti: **Gabriella Mariola Bassoli, Francesca Viali, Aleni, Pierluigi Biondi, Renzo Geronzi, Pierpaolo Guzzi, Muggia Lorenzi**



**NOME OPERA:** Materia che nasce

L'idea progettuale nasce, ove possibile, allo sviluppo e all'utilizzo di cementi conformi alla norma UNI EN 126-1, con l'intentivo di ridurre progressivamente le emissioni di CO<sub>2</sub>, associate alla produzione del cemento e del calcestruzzo.

Partendo da una riflessione sulle devastazioni causate dalla guerra, con la distruzione di intere città e le gravi conseguenze umane e sociali che ne derivano, il progetto intende proporre una visione orientata alla ricostruzione sostenibile e alla rigenerazione urbana.

L'attività di ricerca si sviluppa in due fasi principali:

- l'analisi di edifici distrutti dagli eventi bellici, con particolare attenzione di meccanismi di collasso e alle problematiche costruttive;
- studio di moderne torri in cemento armato realizzate con calcestruzzi ad alte prestazioni, tecniche costruttive rapide e soluzioni di "cemento-verde" finalizzate alla riduzione delle emissioni climalteranti.

Tra i numerosi esempi di grattacieli contemporanei analizzati, è stata selezionata la Shanghai Tower.



La prima attività pratica ha riguardato la costruzione di un modellino in cartone rappresentante un edificio danneggiato dai bombardamenti.

La fase successiva ha previsto la costruzione di una carcassa in legno delle dimensioni di 14 x 26 cm, utilizzata per la realizzazione di uno stampo positivo destinato alla gettata delle pareti. Lo stesso procedimento costruttivo è stato successivamente applicato alla realizzazione di un modello di grattacielo ispirato alla realizzazione della Shanghai Tower, delle dimensioni di 20 x 50 cm.

Dopo la realizzazione della prima torre, sono stati posizionati altri due edifici che richiamano maggiormente la Shanghai Tower: su torre centrale è accostata da una fenditura dorata che richiama una luce interna, fragile ma resistente. Il caso che fa abbracciare non è la rigidità della struttura e introduce un elemento vivo, naturale, quasi umano.

L'opera diventa così simbolo del rapporto tra uomo e natura anche in un contesto segnato dalla guerra, dalla divisione e dalla durezza della materia, la natura continua a cercare contatto, crescita e riconciliazione. Il contatto tra il grigio della torre e l'oro centrale suggerisce il conflitto tra distruzione e speranza, mentre il ramo rappresenta la vita che resiste e tenta di ricucire le ferite del mondo.

